

FAQ SEZIONE IV – MUSEI

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'INVITO

Un museo che attualmente NON è in possesso del riconoscimento può essere ammesso a partecipare all'Invito?

La partecipazione all'Invito non è preclusa ai musei NON riconosciuti.

Al punto A.2, si prescrive che possono essere soggetti beneficiari gli enti pubblici e i soggetti privati senza fini di lucro che siano titolari o gestori di musei o raccolte museali non statali formalmente istituiti e che siano presenti nel sistema informativo SML-Sistema Museale Lombardo.

Il requisito che viene richiesto è pertanto che i musei siano dotati di un atto formale dell'ente titolare (che sancisce la nascita del servizio e ne stabilisce denominazione, sede operativa e finalità) e che siano presenti nella piattaforma SML con almeno il livello di Iscrizione approvato.

NUMERO DI PROGETTI AMMESSI

Uno stesso ente, essendo proprietario e gestore, può presentare due differenti progetti in due differenti ambiti (ad es. Musei e Biblioteche)?

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare non più di un progetto per ciascun ambito dell'Invito.

Se un ente è proprietario di più di un museo può presentare un solo progetto per l'ambito musei?

È possibile presentare più di un progetto, purché riguardi musei diversi, registrati in SML-Sistema Museale Lombardo.

Uno stesso ente può partecipare con un proprio progetto ed essere partner di un altro progetto presentato in forma associata?

Un medesimo soggetto può presentare un progetto per un museo di cui è proprietario e gestore e un progetto come capofila di una rete regionale di musei o di un sistema museale locale. Inoltre, può essere partner in un progetto presentato da un altro soggetto.

TIPOLOGIE DI PROGETTI E DI SPESE AMMESSI

Sono ammesse dall'Invito spese per l'allestimento di sistemi di videoproiezione, oppure per la realizzazione di una postazione multimediale interattiva o per l'estensione della rete Wi-Fi all'interno della struttura museale?

Le tipologie di progetto finanziabili sono dettagliate al punto B.1 dell'invito: "Non sono ammesse spese per acquisto di beni durevoli (quali attrezzature e arredi in genere), spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia, restauro di beni mobili e immobili".

È possibile presentare progetti di realizzazione di mostre temporanee?

Come evidenziato dall'Invito (punto B.1): "Non sono ammessi i progetti di mostre e di manifestazioni temporanee (es. conferenze, convegni, spettacoli)".

Si intende che non sono ammessi i progetti che si risolvono UNICAMENTE in conferenze, convegni, spettacoli, etc. OPPURE che le spese relative a queste azioni, anche quando coerenti con le disposizioni finali alla lettera D della sezione 1 (riguardanti le azioni di comunicazione), non sono in ogni caso ammissibili? Ad esempio, la conferenza stampa in cui presentare l'inaugurazione di un nuovo allestimento di un museo?

Al punto B.2 della sezione 4 viene indicato che sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto. Non sono quindi ammissibili spese di comunicazione riguardanti progetti non finanziati con il presente Invito.

Sono ammissibili spese già sostenute precedentemente alla pubblicazione dell'invito?

I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2021 e non devono risultare conclusi alla data di pubblicazione dell'Invito (19 luglio 2021). I giustificativi di spesa dovranno pertanto essere relativi esclusivamente ad attività svolte nel 2021.

Tra le "azioni di valorizzazione, promozione e incremento dei servizi al pubblico", si possono ricomprendere quelle di partecipazione a fiere internazionali del turismo?

Non è compresa la partecipazione a fiere o manifestazioni. Si intende sostenere progetti che favoriscono la comunicazione e una migliore comprensione delle collezioni per i differenti pubblici e che consentano di ampliare le fasce di utenza.

Si tratta di interventi nel museo, anche attraverso l'uso del digitale, che possano migliorare alcuni aspetti della comunicazione del patrimonio esposto, con attenzione alle differenti fasce di pubblico ed eventualmente anche alla fruizione da parte del pubblico con disabilità.

Nelle note della SEZIONE 4 si legge che "Non è ammessa la partecipazione ad attività formative o di aggiornamento organizzate da altri soggetti". L'attività formativa svolta a titolo oneroso da parte di un Ente Socio di un'Associazione che gestisce un museo risulta ammissibile?

I progetti ammissibili a contributo devono essere organizzati dal soggetto richiedente. Sono finanziabili progetti di formazione degli operatori, anche in modalità a distanza, finalizzati alla crescita professionale del personale museale, anche volontario (sezione IV, punto B.1.5). Sono ammissibili le spese per consulenze scientifiche e/o collaborazioni occasionali rese da soggetti con personalità giuridica privati o pubblici qualora siano regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA.

L'Invito sostiene spese correnti e le stesse sono indicate come le uniche ammissibili al finanziamento, ma il cofinanziamento da parte del soggetto richiedente può valorizzare anche spese in conto capitale?

Il cofinanziamento deve riguardare costi da sostenere per il progetto. Le spese ammissibili devono possedere i requisiti generali come elencati al punto B.2 della sezione IV dell'Invito. Non sono ammesse spese per acquisto di beni durevoli (quali attrezzature e arredi in genere), spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia, restauro di beni mobili e immobili.

Nel caso in cui si voglia valorizzare un evento che per sua natura e consuetudine ricade nei primi giorni di gennaio 2022, ma tutto il lavoro ipotizzato si svolge entro il 2021, è possibile considerare l'evento dentro il progetto anche se ricade nel 2022?

È possibile, ma le spese sostenute e rendicontate devono essere riferite ad attività 2021. Possono essere organizzati eventi di presentazione a inizio 2022, solo a condizione che le spese relative non vengano esposte nella rendicontazione del progetto.

È possibile chiedere il cofinanziamento di un'attività che inizia dopo l'apertura dell'Invito e termina nel 2022, i cui giustificativi di spesa saranno presentati entro la scadenza del 15 marzo 2022?

L'invito prevede che i progetti devono essere avviati e realizzati nel 2021, ma non devono risultare conclusi alla data di pubblicazione dell'Invito stesso (19 luglio 2021).

Per i progetti che saranno finanziati, sarà possibile presentare nella rendicontazione giustificativi di spesa relativi ad attività svolte e già concluse al 31 dicembre 2021, le quietanze e i giustificativi devono essere emessi entro il 15 marzo 2022.

La presentazione della rendicontazione sarà possibile dal 3 gennaio al 4 aprile 2022.

PROGETTI IN PARTENARIATO

I soggetti che aderiscono a un progetto in partenariato devono avere in carico un'azione o può essere solo un generico coinvolgimento?

Ogni partner è libero di individuare le proprie modalità di partecipazione al progetto.